

→ **Nel messaggio** di fine anno anche i temi del precariato, del Mezzogiorno e dei più deboli

→ **La frase:** «Questo paese non può permettersi che i giovani si scoraggino»

# L'appello del Presidente alle «riforme condivise»

I giovani, il Mezzogiorno, le difficoltà da affrontare con «fiducia e speranza» nell'anno che va a cominciare. E poi le riforme, i rapporti tra le forze politiche, una nuova moralità. Gli auguri di Napolitano al Paese.

**MARCELLA CIARNELLI**

ROMA  
mciarnelli@unita.it

È stato il messaggio più lungo. Ed anche il più articolato perché parlare al cuore e alle menti richiede più parole. E il presidente della Repubblica, seduto alla scrivania del suo studio, alle spalle su un leggio il testo originale della Costituzione che ha trovato mesi fa la sua casa nella nuova sede dell'Archivio storico del Quirinale, qualche foto di famiglia, quella con i nipoti, un'altra con Altiero Spinellic, sullo sfondo, pur nella consapevolezza del «difficile periodo» che l'Italia ha attraversato sicuramente «agitato sul piano politico» ha voluto lanciare un messaggio di «fiducia e speranza», ha voluto parlare di «serenità» perché, oltre gli scontri e «nonostante i forti contrasti» ci sono stati anche momenti di «impegno comune e di positiva convergenza». Il Capo dello Stato non ha tralasciato di elencare le difficoltà, i dolori, le ansie che hanno contrassegnato un difficile 2009 superato anche grazie all'attenzione concreta ed affettuosa verso i più deboli, siano essi precari, anziani, disabili, immigrati dell'Italia migliore del volontariato. È questa la solida spina dorsale di un paese che non è come molti si ostinano a descriverlo. E che è molto più avanti di chi dovrebbe guidarlo. L'impegno per l'anno



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel suo messaggio alla nazione

## Giovani

«Dare una risposta ai giovani che s'interrogano sul loro futuro». Non si può «correre il rischio che i giovani si scoraggino, non vedano la possibilità di realizzarsi, di avere un'occupazione e una vita degna nel loro, nel nostro paese»



## Mezzogiorno

«Le condizioni più critiche si riscontrano nel Mezzogiorno e tra i giovani. Sono queste le questioni che richiedono di essere poste al centro dell'attenzione politica e sociale, e quindi dell'azione pubblica».



Foto Reuters